

Formazione IFEL
per i Comuni



**Gli obblighi di pubblicazione dei documenti di gara:
domande e risposte**

Roma, 19 marzo 2018

Avv. Elio Leonetti

Dott. Claudio Lucidi





Il regime di pubblicità nazionale degli avvisi e dei bandi (Decreto MIT 2 dicembre 2016)

- **Gli obblighi di pubblicità a livello nazionale ai sensi del Decreto MIT 2 dicembre 2016**
- Il Decreto (recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*» individua i termini per la pubblicazione degli avvisi e bandi sulla piattaforma ANAC (regime non ancora entrato in vigore, in attesa dell'atto ANAC previsto dall'art. 2 comma 5 decreto MIT 2.12.2016) e per la successiva pubblicazione sul «profilo di committente»
- Art. 36 comma 9 del d.lgs. n. 50/2016 («*Contratti sotto soglia*») > In caso di ricorso alle procedure ordinarie per contratti sotto soglia, i bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC > fino all'attivazione della piattaforma ANAC, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla GURI; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.
- L'art. 5 del Decreto prevede che con successivo Decreto del MIT saranno definite modalità di pubblicazione degli avvisi e bandi sostitutive di quelle previste dall'art. 36 comma 9 del d.lgs. n. 50/2016



Il regime di pubblicità nazionale degli avvisi e dei bandi (Decreto MIT 2 dicembre 2016)

- Art. 2 del Decreto MIT
- Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, gli avvisi e i bandi di gara sono pubblicati nella **GURI** con esclusione degli avvisi e bandi di gara relativi a lavori di importo inferiore a 500.000 euro che, fino alla medesima data, sono pubblicati nell'**albo pretorio** del comune dove si eseguono i lavori (vedi anche art. 36 comma 9 del d.lgs. 50/2016)
- pubblicità avente valore legale ai fini degli effetti giuridici che l'ordinamento riconnette alla pubblicità in ambito nazionale (es. impugnazione immediata del bando entro 30 giorni dalla sua pubblicazione)



Il regime di pubblicità nazionale degli avvisi e dei bandi (Decreto MIT 2 dicembre 2016)

- Gli avvisi e bando devono inoltre essere pubblicati sul **profilo del committente**
- Fino alla suddetta data, per le finalità di trasparenza di cui all'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 (e quindi non di pubblicità legale), i bandi e gli avvisi sono altresì pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla **piattaforma informatica del MIT** anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati.
- ❑ Per gli appalti di servizi e forniture sotto-soglia affidati secondo le modalità dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/20 trovano applicazione le regole generali stabilite dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 (pubblicazione su profilo del committente-sezione "Amministrazione trasparente"; sito internet del MIT)



Il regime di pubblicità nazionale degli avvisi e dei bandi (Decreto MIT 2 dicembre 2016)

➤ Pubblicità sui quotidiani

- ❑ Finalità: garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali.
- L'art. 3 del Decreto prevede due ipotesi di pubblicazione degli **avvisi/bandi** e degli **avvisi relativi agli appalti aggiudicati** sui quotidiani:
 - a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti e concessioni di lavori di importo compreso tra euro 500.000 e euro 5.548.000 (soglia europea), pubblicazione per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;



Il regime di pubblicità nazionale degli avvisi e dei bandi (Decreto MIT 2 dicembre 2016)

b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture sopra-soglia: pubblicazione per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti

- N.B. Per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice.



Il regime di pubblicità nazionale degli avvisi e dei bandi (Decreto MIT 2 dicembre 2016)

➤ **La post-informazione per i lavori: le tempistiche**

Gli avvisi di post-informazione previsti dagli artt. 98 e 129 del d.lgs. n. 50/2016) relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati:

a) Lavori sopra-soglia:

- ✓ sulla piattaforma ANAC (quando entrerà in funzione)
- ✓ nella GURI dopo la trasmissione alla GUUE ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. n. 50/2016
- ✓ per estratto su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale dopo 12 giorni, o 5 giorni in caso di urgenza, dalla trasmissione alla GUUE;

a) Lavori sotto-soglia di importo maggiore o uguale a 500.000 euro:

- ✓ sulla piattaforma ANAC
- ✓ nella GURI entro 30 giorni dal decreto di aggiudicazione
- ✓ per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI;

c) Lavori sotto-soglia di importo inferiore a 500.000 euro:

- ✓ Sull'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori entro 30 giorni dal decreto di aggiudicazione.



La pubblicazione degli atti relativi alla modifica dei contratti in corso di esecuzione (art. 106 del d.lgs. n. 50/2016)

- Le stazioni appaltanti che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 (lavori, servizi o forniture «supplementari»; c.d. varianti in corso d'opera), pubblicano un avviso di modifica del contratto in corso di esecuzione nella GUUE.
- Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E (che elenca le informazioni da pubblicare nell'avviso di modifica di un contratto), ed è pubblicato in conformità con le regole di cui all'articolo 72 del d.lgs. n. 50/2016.
- ❑ Per i contratti di importo inferiore alla soglia europea (di cui all'art. 35), la pubblicità avviene in ambito nazionale.



Le spese di pubblicazione

- Art. 5 del Decreto MIT > le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione



Gli obblighi di pubblicazione e trasparenza nel settore dei contratti pubblici

- ❑ **Art. 29 del d.lgs. n. 50/2017** > obbligo di pubblicazione e aggiornamento sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di:
 - tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, ivi compresi:
 - ✓ quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5 del Codice;
 - ✓ quelli relativi alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti > si possono omettere i dati personali del commissario (data di nascita, luogo, residenza, recapito telefonico, ecc.)
 - ✓ i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro > si tratta di un documento che illustra i flussi finanziari relativi al contratto eseguito > non si esaurisce nella indicazione dell'importo delle somme liquidate richiesta dall'art. 1 comma 2 della legge n. 190/2012 > **N.B.** l'obbligo di pubblicazione vale solo per i contratti conclusi a seguito di gara indette ai sensi del d.lgs. n. 50/2016
 - Tali atti (di cui l'ANAC ha fornito un elenco analitico nella determinazione n. 1310/2016) devono inoltre essere pubblicati **sul sito internet del MIT** e sulla **piattaforma digitale istituita presso l'ANAC**



Gli obblighi di pubblicazione nel settore dei contratti pubblici

- ❑ Per quanto concerne gli atti di programmazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il **DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14** recante: *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”*, in vigore dal 24 marzo 2018.



L'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 e la pubblicazione sulle ammissioni/esclusioni

- ✓ Al fine di consentire la proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono pubblicati, nei successivi 2 giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il **provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni** all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali > non è richiesta in questa fase la comprova dei requisiti (nemmeno a campione)
- ✓ Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti, e cioè i verbali di gara relativi alla fase amministrativa e la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti in gara e, se è stata effettuata la verifica dei requisiti, la documentazione inerente tale verifica
- ✓ Art. 120 comma 2-bis c.p.a. e art. 29 d.lgs. 50/2016 > «*Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni (...)*» dal momento in cui gli sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione > E' inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività.



Gli obblighi di pubblicazione nel settore dei contratti pubblici

- ❑ Gli atti assoggettati a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici devono recare, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente > tale adempimento è volto a far emergere la tempestività della pubblicazione ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa.
- ❑ Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Trasparenza il periodo di pubblicazione è di cinque anni, al termine del quale gli atti restano conoscibili mediante istanza di accesso civico (pertanto gli atti non dovranno essere più conservati nella Sezione «Archivio», come prevedeva il Decreto Trasparenza prima della modifica introdotta dal d.lgs. n. 97/2016).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Avv. Elio Leonetti

Chiomenti

Roma, Via XXIV Maggio n. 43

Milano, Via Verdi n. 2

e-mail: elio.leonetti@chiomenti.net